



CITTÀ DI
AGROPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
AREA LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVA
PORTO E DEMANIO

n° 201 del 16.06.2020

REG. GEN. N° 727 DEL 10.07.2020

Oggetto: PO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.43 - “Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell’acquacoltura.
“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO” - Conferimento dell’incarico professionale per Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d’opera.
- CUP: I84 D18000140002 - CIG: ZE92D3CCF5
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 04.04.2019, le è stato riapprovato il Progetto Esecutivo prot. N. 10965 del 21/03/2019 dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, dell’importo complessivo di euro 636.482,26 di cui euro 494.067,44 per lavori compreso gli oneri per la sicurezza pari ad euro 14.390,31 ed euro 142.414,82 per somme a disposizione;
- con nota della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio Centrale Pesca, Acquacoltura prot. 2019.0429608 del 08/07/2019 acquisita in data 09/07/2019 al protocollo generale n. 025252 è stato notificato al Comune di Agropoli il Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/07/2019 avente ad oggetto: “PO FEAMP Campania 2014/2020, Misura 1.43, Avviso pubblico approvato con DDR n. 163 del 22.06.2018, Cod. Bando n. 143008418. Beneficiario Comune di Agropoli, CUP operazione I84D18000140002 **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, Concessione del finanziamento, (Spesa ammessa Euro 629.224,86, finanziamento Euro 629.224,86;
- con Determinazione n. 248 del 16/07/2019 è stato:
 - preso atto del Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/07/2019 avente ad oggetto: “PO FEAMP Campania 2014/2020, Misura 1.43, Avviso pubblico approvato con DDR n. 163 del 22.06.2018, Cod. Bando n. 143008418. Beneficiario Comune di Agropoli, CUP operazione I84D18000140002 **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, Concessione del finanziamento, (Spesa ammessa Euro 629.224,86, finanziamento Euro 629.224,86;
 - approvato il Computo Metrico Rimodulato per un importo complessivo dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”** pari ad Euro 479.079,49 oltre agli oneri per la sicurezza e somme a disposizione dell’Amministrazione;
 - rettificato il quadro economico dei lavori **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”** ;
- a seguito a procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il cui verbale di gara è stato approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio CUC - UNIONE COMUNI ALTO CILENTO n. 02, del 14/01/2020 i lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”** sono stati aggiudicati definitivamente all’impresa C.G.F. S.r.l. con sede in Vallo della Lucania (SA) alla Piazza Vittorio Emanuele P.IVA: 03879180655 con un ribasso percentuale pari al 13,50% e per un importo relativo pari ad Euro 409.213,76 per lavori oltre a Euro 14.390,31 per oneri della sicurezza e per complessivi Euro 423.604,07;
- con Determinazione n. 058 del 03/02/2020 è stato:
preso atto:
 - dell’esito della gara per l’appalto dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, espletata dalla Stazione Unica Appaltante dell’Unione dei Comuni Alto Cilento quale Centrale di Committenza per conto del Comune di Agropoli;



- dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, formalizzata con determinazione n. 02 del 14/01/2020 del Responsabile del Servizio C.U.C. dell'Unione Comuni Alto Cilento, a favore dell'impresa **C.G.F. S.r.l.** con sede in Vallo della Lucania (SA) alla Piazza Vittorio Emanuele P.IVA: 03879180655 con un ribasso percentuale pari al 13,50% e per un importo relativo pari ad Euro 409.213,76 per lavori oltre a Euro 14.390,31 per oneri della sicurezza e per complessivi Euro **423.604,07**;
- della documentazione relativa all'“Offerta Tecnica”, presentata in fase di gara dell'impresa **C.G.F. S.r.l.** con sede in Vallo della Lucania (SA) alla Piazza Vittorio Emanuele P.IVA: 03879180655;

approvato il Progetto Esecutivo Coordinato dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”** (Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del **04.04.2019**) con le migliori offerte dall'impresa **C.G.F. S.r.l.** con sede in Vallo della Lucania (SA) alla Piazza Vittorio Emanuele P. IVA 03879180655 in fase di gara (l'aggiudicazione avvenuta con Determinazione del Responsabile del Servizio CUC - UNIONE COMUNI ALTO CILENTO n. 02, del 14/01/2020);

approvata la rimodulazione del quadro economico dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”** come di seguito:

COMUNE DI AGROPOLI (SA)			
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO		DEL	
COMUNE DI AGROPOLI			
(A1)	LAVORI IN APPALTO	PROGETTO	APPALTO
a.1.1)	Lavori a MISURA	€ 487.469,80	€ 487.469,80
a.1.2)	Oneri sicurezza	€ 14.390,31	€ 14.390,31
	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO	€ 473.079,49	€ 473.079,49
(A2)	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE		
a.2.1)	RIBASSO D'ASTA DEL 13,50%		€ 63.865,73
a.2.2)	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	€ 473.079,49	€ 409.213,76
a.2.3)	Oneri sicurezza	€ 14.390,31	€ 14.390,31
(A)	TOTALE LAVORI COMPRESI I COSTI DELLA SICUREZZA	€ 487.469,80	€ 423.604,07
(B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1)	I.V.A. sui Lavori (10%)	€ 50.186,01	€ 43.799,44
b.2)	Spese Tecniche (12%)	€ 57.561,26	€ 57.561,26
b.3)	Imprevisti	€ 14.390,31	€ 14.390,31
b.4)	Allacci ai pubblici servizi	€ 5.700,00	€ 5.700,00
b.5)	IVA su spese tecniche (22%)	€ 13.917,48	€ 13.917,48
(B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 141.755,05	€ 135.368,49
ECONOMIE DA RIBASSO			€ 70.252,29
TOTALE GENERALE (A) + (B)		€ 629.224,85	€ 629.224,85

- con Determinazione n. 078 del 12/02/2020 è stato costituito il gruppo di lavoro e l'ufficio di direzione dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**;
- in data 27/02/2020 è stato sottoscritto dall'impresa **C.G.F. S.r.l.** con sede in Vallo della Lucania (SA) alla Piazza Vittorio Emanuele P. IVA 03879180655 il contratto di appalto rep. N. 1070/2020 dei lavori di **“AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO”**, per un importo relativo pari ad Euro 409.213,76 per lavori oltre a Euro 14.390,31 per oneri della sicurezza e per complessivi Euro **423.604,07**

DATO ATTO:

Che al sottoscritto, in qualità di responsabile dell'area Lavori Pubblici, gli sono stati assegnati in qualità di responsabile del procedimento, di progettista e anche di direttore dei lavori interno di numerose opere pubbliche e tecniche manutentive atte a gestire il patrimonio comunale;



Che occorre quindi in particolare provvedere ad attività di Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera dei lavori di **"AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO"**;

CONSIDERATO che l'art. 102 del d.Lgs. 50/2016:

Al comma 1 prevede che " *Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto*".

Al comma 2 prevede che " *I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento. Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento per i servizi e le forniture su richiesta del direttore dell'esecuzione, se nominato*".

Al comma 3 prevede che " *Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine*".

Al comma 4 prevede che " *All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile*".

Al comma 5 prevede che " *Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo*".

Al comma 6 prevede che " *Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.*

Al comma 7 prevede che " *Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:*

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;



c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

Al comma 8 prevede che "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16".

Al comma 9 prevede che "Al termine del lavoro sono redatti:

a) per i beni del patrimonio culturale un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da restauratori di beni culturali, ai sensi della normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento;

b) l'aggiornamento del piano di manutenzione;

c) una relazione tecnico-scientifica redatta dai professionisti afferenti alle rispettive competenze, con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti.

CONSIDERATO ANCORA che si è proceduto a verificare che detto incarico non può essere espletato dal personale in servizio all'Area Lavori Pubblici;

CONSIDERATO altresì che l'area tecnica è sottodimensionata rispetto alle esigenze ed ai compiti istituzionali correnti, nonché per i carichi di lavoro ad esso derivanti dalle numerose competenze allo stesso assegnate tali da rendere materialmente impossibile, per l'opera pubblica in oggetto, il ricorso alle strutture interne per le attività tecniche connesse all'intervento facendo sì che diventi necessario il ricorso a professionisti esterni,

POSTO che il tecnico al quale affidare l'incarico deve essere individuato attraverso un'attenta e ponderata valutazione del curriculum professionale da cui si evinca l'esperienza professionale maturata, la capacità professionale acquisita e l'abilitazione e la specializzazione per l'incarico di cui in oggetto;

TENUTO CONTO che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, prevede che: gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabile a supporto dell'attività del responsabile del procedimento, di importo pari o inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a), del Decreto Legislativo n. 50/2016, così come modificato dall'art. 25 (c. 1, lett. b) dal relativo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive del al D.Lgs 50/2016": "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTO in particolare il paragrafo 1.3.1 delle citate Linee Guida, relativo all'affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 40.000, che prevede quanto segue: "1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett.a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene



negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso”;

VISTO il nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 ed in particolare:

- l'art.32, comma 2, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre;
- l'art.35 determina le soglie di rilevanza comunitaria e l'art.36 le procedure di affidamento di contratti sotto soglia;
- l'art. 46 elenca i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

RILEVATO che la necessità di dar corso alle procedure finalizzate all'affidamento del servizio tecnico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e dato atto che non esiste in organico nessuna unità di personale avente la qualifica e professionalità necessaria, l'incarico deve essere affidato all'esterno a soggetto abilitato (Ingegnere o architetto);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32, comma 1 del D.lgs. 50 del 18.04.2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento è necessario assumere la determinazione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dell'affidatario che sono quelli di seguito indicati;

ACCERTATO che:

- i compensi per le prestazioni richieste determinati applicando il Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria) e il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)3/2006 e s.m.i. per la determinazione degli importi professionali si è fatto riferimento al D.M. n° 143 del 31 ottobre 2013, per quanto attiene ai servizi di ingegneria ed architettura, sono pari ai seguenti importi:

a) per Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera € **3.739,76**;

CONSIDERATO che l'importo complessivo da affidare è inferiore a € 40.000,00, gli incarichi possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e art. 36, comma 2, lett.a del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO, che con il conseguente conferimento dell'incarico ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento del servizio, di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e art. 36, comma 2, lett.a del D.lgs. n. 50/2016 relativo al servizio di “Direzione lavori, contabilità e misura ”;

VISTO l'art. 192 del Decreto Leg.vo n° 267/2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che :

- con il conseguente conferimento dell'incarico ed il conseguente contratto si intendono espletare le prestazioni relative al collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera per i lavori di “**AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO**”;
- le prestazioni saranno regolate in conformità al presente provvedimento ed alle condizioni di seguito determinate da considerarsi essenziali: Oggetto del servizio affidato: il servizio consiste nell'incarico professionale di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori di “**AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO**”.



- la scelta del contraente sarà fatta mediante affidamento in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e art. 36, comma 2, lett.a del D.lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" e s.i.m.;

- Modalità di pagamento del compenso: il compenso sarà liquidato al tecnico incaricato a stati di avanzamento durante l'esecuzione dei lavori, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento, previo verifica del corretto servizio svolto tramite il visto del funzionario competente apposto sulla documentazione.

- Stipula del contratto: il contratto, da stipulare mediante scrittura privata a norma dell'art. 32 - comma 14 - del Codice dei Contratti Pubblici, è formalizzato mediante sottoscrizione della presente determinazione di affidamento, soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DPR 131/86.

- per quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016 s.mi., e le altre norme vigenti in materia di lavori pubblici;

POSTO che il tecnico al quale affidare l'incarico deve essere individuato attraverso un'attenta e ponderata valutazione del curriculum professionale da cui si evince l'esperienza professionale maturata, la capacità professionale acquisita e l'abilitazione e la specializzazione per l'incarico di cui in oggetto;

VISTO il curricula dell'arch. **Abagnala Maurizio**, nato a Agropoli, il **/**/****, residente in Agropoli (SA) alla Via A. Barlotti 1, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno con n. 1958, Cod. Fisc. ***** da cui si evince che il professionista è di provata esperienza e capacità professionale in materia;

CONSIDERATO CHE l'incarico essendo d'importo inferiore a 40.000,00 euro può essere affidato in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 18.04.2016 N. 50;

VISTO il CIG: **ZE92D3CCF5**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;

DARE ATTO pertanto che la copertura finanziaria per i suddetti lavori si otterrà mediante finanziamento PO FEAMP Campania 2014/2020 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 PO FEAMP 2014/2020 finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei "servizi minimi" per il settore della pesca e dell'acquacoltura, di cui al DDR n. 130 del 04/07/2019;

DARE ATTO ANCORA che la spesa del suddetto intervento è imputata al codice di bilancio **1.05-2.02, capitolo 2019.11**;

DETERMINATO il corrispettivo dei servizi inerenti l'incarico di Direttore dei Lavori (Decreto 31 ottobre 2013, n. 143) in complessivi Euro **3.552,77** già dedotti del 5% in fase di affidamento oltre cassa nazionale 4% e all'I.V.A. 22%;

DATO ATTO che si ritiene opportuno affidare, l'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera dei lavori di **"AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO"** all'arch. **Abagnala Maurizio**, nato a Agropoli, il **/**/****, residente in Agropoli (SA) alla Via A. Barlotti 1, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno con n. 1958, Cod. Fisc. *****;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 36 Comma 2 - Lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 N. 50 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture prevede che per prestazioni di servizi e/o forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTO il Regolamento per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 17.04.2012, e in particolare l'articolo 7 recante Norme specifiche per i servizi tecnici e s.i.m.;

VISTA la normativa vigente di settore relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56).

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art. l'art.192, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante il fine



che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e clausole ritenute essenziali;

VISTI gli artt. 107 e 184 del D. Lgs. N° 267/2000;

VISTA la vigente legislazione e regolamenti in merito;

VISTO quindi lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento che andrà a regolamentare l'incarico di cui trattasi;

DETERMINA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Approvare** l'allegato schema di convenzione;
3. **Avviare** la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs.n.50/2016, per l'affidamento del servizio tecnico di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori di **"AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO"**;
4. **Dare atto** che l'importo stimato del corrispettivo del collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera relativamente ai lavori di **"AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO"** è di Euro **3.552,77** già dedotti del 5% in fase di affidamento oltre cassa nazionale 4% e all'I.V.A. 22%;
5. **Conferire**, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs.n.50/2016 e per le motivazioni di cui in premessa, all'arch. **Abagnala Maurizio**, nato a Agropoli, il ****/**/******, residente in Agropoli (SA) alla Via A. Barlotti 1, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno con n. 1958, Cod. Fisc. *********, l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera relativamente ai lavori di **"AMPLIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER IL PORTO PESCHERECCIO"** così come evidenziato nelle premesse, per una spesa pari ad € **3.552,77** oltre cassa nazionale pari al 4%, e oltre I.V.A. pari al 22%;
6. **Dare atto** che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere;
7. **Stabilire** che i pagamenti all'arch. **Abagnala Maurizio**, saranno liquidati ad espletamento dell'incarico, previa presentazione di specifica parcella professionale e fattura in merito alle prestazioni tecniche effettivamente fornite così come sopra descritte;
8. **Imputare** la complessiva somma di Euro **4.507,75** compreso di I.V.A. (22%) e cassa nazionale (4%) sul codice di bilancio **1.05-2.02 - Capitolo n. 2019.11** è sarà esigibile sulla base del seguente cronoprogramma:

CIG	Beneficiario	Codice di Bilancio	Capitolo	Spesa su annualità			Esigibilità		
				2020	2021	2022	2020	2021	2022
ZE92D3CCF5	ARCH. MAURIZIO ABAGNALA	1.05-2.02	2019.11	*			*		

9. **Stabilire** che l'incarico professionale si perfezionerà con la sottoscrizione di apposita Convenzione;

10. **Dare atto** pertanto che la copertura finanziaria per i suddetti lavori si otterrà mediante finanziamento PO FEAMP Campania 2014/2020 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi nell'ambito della Misura 1.43 PO FEAMP 2014/2020 finalizzati alla realizzazione e/o adeguamento dei "servizi minimi" per il settore della pesca e dell'acquacoltura, di cui al DDR n. 130 del 04/07/2019;

11. **Dare atto ancora che** ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sono stati pubblicati e verranno aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.i.m.



12. **Dichiarare** la presente determina immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

13. **Trasmettere**, ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, la presente determina al responsabile del servizio finanziario per tutti gli atti connessi e conseguenti;

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento
F.to Ing. **Agostino Sica**

Per Accettazione il Professionista incaricato

Area Economico-Finanziaria

Espresso visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Il Presente impegno di spesa è stato registrato all'int _____ Cap. PEG _____, n° _____

Lì,

Il Responsabile
